



Alla c.a.

Comune di Marciana (LI)

e p.c

Provincia di Livorno

ARPAT – Dipartimento di Piombino – Elba

Azienda USL Toscana nord ovest
Dipartimento della Prevenzione-Zona Elbana

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province
di Pisa e Livorno

ASA Spa

Autorità Idrica Toscana

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Capitaneria di porto di Portoferraio

IRPET

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
Settore Tutela della Natura e del Mare

Direzione Difesa del suolo e Protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa

Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare

Oggetto: PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al “*Progetto di Realizzazione scogliera sommersa in massi – codice intervento 2018EMA0055*”, ubicato in località Sant’Andrea nel Comune di Marciana (LI). Proponente: Comune di Marciana **Richiesta di integrazioni e chiarimenti.**



In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 14/07/2022, in relazione all'esame della documentazione presentata dal proponente, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati, è emersa la necessità che gli elaborati presentati a corredo dell'istanza siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del Dlgs. 152/2006, relativamente a quanto di seguito riportato.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.

A) Valutazione Impatto Ambientale

Aspetti progettuali:

1) in relazione alla valutazione delle alternative progettuali, già richiesta nel precedente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, si richiede un'analisi delle alternative in termini di valutazione comparata costi/benefici delle scelte progettuali più significative finalizzate a contrastare i fenomeni erosivi senza comportare artificializzazione dei luoghi e introduzione di opere e interventi suscettibili di compromettere in maniera permanente l'area anche in funzione degli impatti sulle biocinesi;

Aspetti ambientali:

componente Paesaggio e beni culturali:

Al fine di poter individuare la soluzione progettuale con il minor impatto paesaggistico possibile e valutarne l'effettivo impatto, si chiede al Proponente di integrare la documentazione con le seguenti integrazioni richieste dal Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio del 03/08/2022 (Prot. 0308257), al quale si rimanda per un maggior approfondimento:

- 2) un corretto inquadramento dell'intervento rispetto al PIT/PPR ed una puntuale verifica delle prescrizioni relative ai Beni Paesaggistici interessati, richiamate in istruttoria del contributo del Settore ;
- 3) una verifica approfondita degli effetti sulla dinamica del trasporto di sedimenti, con riferimento allo stato attuale, illustrando lo scenario finale degli effetti attesi dal progetto in esame;
- 4) una verifica di dettaglio sul possibile innescarsi di fenomeni erosivi in altri tratti della costa a seguito della realizzazione della scogliera soffolta, aggiornando lo studio meteomarinario ed attualizzandolo rispetto al progetto in esame, al fine di dare una corretta risposta alle prescrizioni di cui all'art.142 lett.a) del Codice;
- 5) l'impostazione di un piano di monitoraggio in linea con il PIT/PPR e con le prescrizioni richiamate nel parere del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio del 03/08/2022;
- 6) al fine della fruizione del paesaggio, visto che è presente una banchina artificiale di attracco barche di cui è previsto il ripristino, si chiede di chiarire le modalità con cui potrà esser utilizzata, visto che la barriera soffolta, ubicata a 10 m di distanza dal molo, è localizzata a solo un metro di profondità rispetto alla superficie del mare.

componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche:

7) considerato che il progetto complessivamente prevede di dover utilizzare una quantità di massi di cava pari a circa 21.300 t, sulla base della Delibera di Giunta Regionale n.613 del 18/05/2020, al fine del rilascio dell'autorizzazione all'impiego di materiali derivanti da cave terrestri ex art.109 Dlgs.152/06, nel caso in cui i materiali abbiano granulometria >2mm, si chiede di presentare una "relazione sui materiali che consenta la valutazione della compatibilità e dell'innocuità ambientale (caratteristiche mineralogiche, petrografiche, granulometriche, geotecniche e colorimetriche)".

8) nella documentazione presentata (contenente una DOP della SALES per massi da scogliera (II categoria) provenienti dalla cava di Colle Reciso a Portoferraio) si riporta in merito al Rilascio di metalli pesanti, Rilascio di idrocarburi poliaromatici e Rilascio di altre sostanze pericolose il riferimento alla colonna B,



Allegato 5, Titolo V Dlgs.152/06, poiché tale indicazione è relativa non al rilascio ma al contenuto dei contaminanti, si chiedono chiarimenti in merito all'esatto significato dell'affermazione, nonché le caratteristiche analitiche di dettaglio dei massi da scogliera ai quali si riferisce la DOP: il richiamo alla colonna B, Allegato 5, Titolo V del TUA presuppone infatti la compatibilità dei materiali tal quali con aree a terra a destinazione industriale.

componente Salute pubblica:

9) Considerato che il manufatto in progetto verrà ubicato in mare e sottoposto all'azione delle acque e delle correnti in un'area di pubblica fruizione, si ritiene opportuno che la compatibilità e l'innocuità ambientale debba essere attestata nelle condizioni di utilizzo del materiale stesso, allo scopo di testarne l'effettivo rilascio di contaminanti.

B) Aspetti autorizzativi

• **Autorizzazione immersione in ambiente marino ex art. 109 Dlgs. 152/2006 e art. 21 L. 179/2002.**

Si chiede al proponente di fornire gli approfondimenti richiesti dal Settore Genio Civile Valdarno Inferiore nel parere del 12/08/2022, a cui si rimanda integralmente.

• **Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 Dlgs. 42/2004 e L.R. 65/2014.** Si chiede al proponente di fornire gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno nel parere del 29/08/2022, a cui si rimanda integralmente.

Non è pervenuto alcun contributo istruttorio da parte del Comune di Marciana.

• **Nulla osta per interferenze con reti sottoservizi.** Si chiede al proponente di adeguare il progetto presentato secondo quanto riportato nel contributo di ASA Spa del 14/06/2022 Prot. 0242484.

• **Nulla osta per il Demanio marittimo dello Stato.** Non è pervenuto alcun contributo istruttorio da parte del comune di Marciana.

C) Osservazioni

Si chiede, infine, al proponente di prendere visione delle osservazioni pervenute da parte del pubblico pubblicate sul sito web della Regione Toscana alla pagina:

<https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

e di fornire le proprie controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del Dlgs. 152/2006, **tutta la documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della presente** presso lo scrivente Settore.

Si ricorda che, è facoltà del Proponente, su richiesta motivata, richiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni. Si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine perentorio stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato.

Si ricorda che i contributi tecnici istruttori ed i pareri pervenuti, citati nelle richieste di integrazioni sopra richiamate, sono pubblicati e consultabili sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>



Si invita in ogni caso il Proponente a prendere visione di tutti i contributi tecnici istruttori e pareri pubblicati sul sito web regionale, allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni e si ricorda che il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni anche in relazione ad eventuali aspetti non esplicitamente richiamati nelle sopra citate richieste di integrazione.

Si comunica inoltre che il Settore scrivente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del Dlgs. 152/2006, provvederà a pubblicare la documentazione integrativa depositata dal Proponente sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvierà una nuova consultazione del pubblico la cui durata ai sensi del sopra richiamato art. 27-bis del Dlgs. 152/2006 è di 15 giorni.

Si chiede infine di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali da non pubblicare sul sito web regionale o dati per i quali viene chiesta la riservatezza per ragioni industriali o commerciali. In entrambe i casi dovrà essere fornita una versione emendata da tali dati, pubblicabile sul sito web regionale.

Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

- Francesca Materazzi (e-mail: francesca.materazzi@regione.toscana.it , tel. 0554387159).
- Alessio Nenti (e-mail: alessio.nenti@regione.toscana.it , tel. 0554387161).

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

fm/an